Rassegna del 26/02/2026

Nazione Pisa-Pontedera	**I nodi del lavoro arrivano in consiglio comunale «Monitorare l'impatto della crisi sul territorio»**	...	1
Nazione Pisa-Pontedera	**Ponte alla Navetta, la frana «Stanziato mezzo milione» - La frana al Ponte alla Navetta «Primi lavori per 500mila euro La strada per ora resta chiusa»**	...	2

Calcinaia

I nodi del lavoro arrivano in consiglio comunale «Monitorare l'impatto della crisi sul territorio»

CALCINAIA

I nodi del lavoro, in un tempo – questo – ancora segnato dalla crisi, finiscono in consiglio comunale con l'iniziativa del gruppo «Adesso Calcinaia». « Il 19 febbraio si è svolto uno sciopero con presidio davanti ai cancelli dell'azienda, indetto dalla sigla sindacale Uilm, a seguito del mancato pagamento degli stipendi – si legge – . Una situazione che mette in seria difficoltà decine di famiglie del nostro territorio. La proprietà avrebbe collegato la crisi aziendale alle difficoltà dell'indotto legato a Piaggio, fermo produttivamente da mesi, evidenziando una fragilità che rischia di ripercuotersi su tutto il tessuto artigianale e industriale locale». Da qui l'iniziativa di interrogare la giunta.

«**Chiediamo** se l'amministrazione fosse stata preventivamente informata della situazione e quali azioni urgenti intenda intraprendere il sindaco per favorire un tavolo di mediazione tra azienda e rappresentanze sindacali, al fine di garantire il pagamento immediato delle retribuzioni arretrate – si legge ancora –. Abbiamo inoltre chiesto se il Comune intenda raccordarsi con il Comune di Pontedera e con la Regione Toscana per monitorare l'impatto della crisi dell'indotto sul nostro territorio, e se siano previste eventuali misure di sostegno o agevolazioni tributarie locali per i lavoratori residenti che si trovino in difficoltà economica a causa dei mancati pagamenti». «La tutela del lavoro e della dignità dei lavoratori deve essere una priorità assoluta – conclude Adsso Calcinaia –. In momenti come questi è fondamentale che le istituzioni siano presenti e capaci di fare rete per difendere occupazione, stabilità sociale e futuro produttivo».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



Calcinaia

Ponte alla Navetta, la frana «Stanziato mezzo milione»

A pagina **14**

La frana al Ponte alla Navetta «Primi lavori per 500mila euro La strada per ora resta chiusa»

Angori, presidente della Provincia: «L'obiettivo è riaprire quanto prima la viabilità a senso unico alternato Ma si tratta di operazioni delicate anche per i tecnici che operano su un fronte non ancora stabilizzato»

CALCINAIA

Frana del Ponte alla Navetta tra Calcinaia e Santa Maria a Monte: non c'è ancora la data di riapertura della provinciale Francesca. «I lavori stanno procedendo, ma si tratta di operazioni delicate anche per i tecnici sul cantiere, che dunque sono eseguite con tempi necessari a garantire una sempre maggiore sicurezza dei lavoratori che operano su un fronte frana ancora non stabilizzato – spiega il presidente della Provincia Massimiliano Angori – Le operazioni proseguiranno anche nei prossimi giorni, compatibilmente con le condizioni di meteo asciutto, e l'obiettivo è riaprire quanto prima la viabilità a senso unico alternato. Contestualmente alla riapertura, anche se parziale, della viabilità, si lavora alla messa a punto della protezione con reti metalliche opportunamente ancorate».

La Provincia di Pisa stima che la cifra, provvisoria, necessaria per questo primo intervento sia di 500mila euro. «In questi giorni i tecnici sono al lavoro per le fasi di dragaggio e ancora con la messa in sicurezza del fronte di frana con la rimozione del terreno instabile che sta risultando particolarmente complessa visto l'enorme quantitativo di precipitazioni dell'inverno in corso che ha reso zuppo il terreno e facilmente cedibile», specifica ancora Angori. «Mi preme ribadire che per questo intervento di somma urgenza, la cifra provvisoria stimata per il ripristino della viabilità è di 500mila euro a valere sulle casse provinciali, a fronte delle recenti decisioni governative, come emerso anche in sede di Direttivo nazionale dell'Unione delle province d'Italia a Roma, dove il ministro Salvini sta chiedendo alle Province della documentazione puntuale e scadenzata in termini di rendicontazione, pena la perdita di finanziamenti utili alla manutenzione della viabilità dei rispettivi territori».

«Il tutto –polemizza Angori – si traduce in un forte aggravio di lavoro burocratico che non solo rischia di penalizzare il nostro territorio con il mancato arrivo dei finanziamenti necessari a rendere sempre più sicura la viabilità provinciale, ma penalizza sempre più le Province in quanto enti di secondo livello, seppur con competenze fondamentali per la collettività, che devono quotidianamente portare avanti il proprio lavoro, facendo fronte, anche per questo anno, a tagli statali e a ristrettezze di risorse umane e finanziarie in generale. Tutti elementi che inficiano, come ovvio che sia, una adeguata pianificazione di interventi, anche necessari, sul territorio».


Pisa Pontedera

Terminal Arrivi pronto a fine luglio

«AIUTACI PRESIDENTE»


Pontedera

La frana al Ponte alla Navetta «Primi lavori per 500mila euro La strada per ora resta chiusa»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



Il fronte della frana al Ponte alla Navetta fotografato con un drone. Sotto l'intervento dei mezzi e degli uomini sul versante



LA POLEMICA

«La documentazione richiesta dal ministro Salvini si traduce in un aggravio di lavoro burocratico che rischia di penalizzare il nostro territorio con il mancato arrivo dei finanziamenti»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile